

Note esplicative sulla proposta di deliberazione per l'attuazione dell'O.P.C.M. 4007/2012

L'art. 11 della Legge 24/06/09, n.77, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" stabilisce l'istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico dell'importo di euro 44 milioni per l'anno 2010; di euro 145,1 milioni per l'anno 2011; di euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014; di euro 145,1 milioni per l'anno 2015 e di euro 44 milioni per l'anno 2016.

L'attivazione dei fondi prevista per l'annualità 2011 è avvenuta con la pubblicazione, nella G.U. n. 56 del 07/03/2012, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4007 in data 29 febbraio 2012, con la quale sono state disciplinate le modalità di ripartizione dei contributi e le specifiche tecniche per l'accesso ai fondi previsti.

L'art. 2, comma 1, dell'OPCM 4007/2012 stabilisce che la somma disponibile per l'anno 2011 è utilizzabile per:

- a) indagini di microzonazione sismica;
- b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, di cui all'art. 2, comma 3, dell'OPCM 3274/2003 e alla D.G.R. 3573/2003. Sono esclusi dai contributi gli edifici scolastici, poiché per essi sono disponibili altri contributi pubblici, ad eccezione di quegli edifici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche;
- c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati di cui al comma 4;
- d) altri interventi urgenti e indifferibili per la mitigazione del rischio sismico, con particolare riferimento a situazioni di elevata vulnerabilità ed esposizione, anche afferenti alle strutture pubbliche a carattere strategico o per assicurare la migliore attuazione dei piani di protezione civile.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/03/2012, pubblicato in G.U. n.138 del 15/06/2012, è stata assegnata alla Regione Campania una risorsa finanziaria di € 19.319.249,71 di cui:

- € 386.384,99, pari al 2% di € 19.319.249,71, per la copertura degli oneri relativi alla realizzazione, anche con modalità informatiche delle procedure connesse alla concessione dei contributi di cui all'OPCM 4007/2012;
- € 1.352.347,48 per finanziare le attività previste al comma 1 lettera a) dell'art. 2 dell'O.P.C.M. 4007/2012 e relative alla realizzazione di indagini di microzonazione sismica;
- € 17.580.517,23 per finanziare le attività previste al comma 1 lettere b) e c) dell'art. 2 dell'O.P.C.M. 4007/2012 e relative a interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali nonché degli edifici privati.

Con la deliberazione proposta si stabiliscono le priorità, in conformità all'OPCM 4007/2012, per l'assegnazione dei fondi stanziati, e la conseguente distribuzione percentuale, tenendo conto che agli interventi su edifici privati si stabilisce di assegnare il 20% delle risorse.

Pertanto, al fine di attuare le azioni di cui ai punti "a", "b" "c" dell'OPCM 4007/2012 vengono destinati i fondi come segue:

- € 1.352.347,48 per finanziare le attività previste all'art. 2, comma 1 lettera a), dell'O.P.C.M. 4007/2012, e relative alla realizzazione di indagini di microzonazione sismica attraverso avviso pubblico i cui criteri sono definiti nella stessa proposta di deliberazione e conformi a quanto disposto dall'Ordinanza da attuare;

- € 13.185.387,93, per l'attuazione degli interventi sugli edifici pubblici di interesse strategico e le opere infrastrutturali, di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), ricadenti tra quelli previsti all' art. 2 comma 2 dell'OPCM 4007/2012 attraverso avviso pubblico i cui criteri sono definiti nella stessa proposta di deliberazione e conformi a quanto disposto dall'Ordinanza;
- € 879.025,86, per gli interventi sulle strutture, di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) - ricadenti tra quelle previste all' art. 2 comma 2 dell'OPCM 4007/2012 - la cui funzionalità risulta fondamentale per le finalità di protezione civile e della quale, di conseguenza, deve essere prevenuto il collasso, ove emergano motivi di intervento urgenti ed improcrastinabili, accertati dall'Assessore delegato alla Protezione Civile;
- € 3.516.103,45 per l'attuazione degli interventi sugli edifici privati di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) ripartiti secondo i criteri stabiliti nell'allegato 3 dell'OPCM 4007/2012;
- € 386.384,99 per la copertura degli oneri relativi alla realizzazione, anche con modalità informatiche delle procedure connesse alla concessione dei contributi di cui all'OPCM 4007/2012, come previsto all'art. 2 comma 6 della medesima ordinanza.